



Repubblica Italiana
CITTÁ DI MAZARA DEL VALLO
"Casa Consortile della Legalità"
C.F.: 82001410818 - P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it

-----oOo-----

Repubblica Italiana
CITTÁ DI MAZARA DEL VALLO
"Casa Consortile della Legalità"
C.F.: 82001410818 - P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it

-----oOo-----

Verbale n. 68

Il giorno 14 Aprile dell'anno 2026 alle ore 08.10 si riunisce presso l'aula adiacente all'aula consiliare, la V Commissione Consiliare "Pubblica istruzione, beni culturali, turismo, sport e politiche giovanili" per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Progetto "Modica: officina della luce"

Alle ore 08.10 sono presenti Caltagirone Paola, Calcara Francesca, Foggia Francesco in sostituzione di Marino Pietro, Iacono Fullone Giovanni e Russo Antonio. Galuffo Paola entra in commissione alle 08.30

Risulta assente Giacalone Francesco Russo Antonio.

Il presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta e passa alla trattazione del 1° punto iscritto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente, lo pone in votazione ottenendo il consenso unanime dei consiglieri presenti e votanti. In seguito si passa alla trattazione del 2° punto dell'o.d.g: Progetto "Modica: officina della luce"

La Commissione ha evidenziato l'importanza del progetto nel quale oltre la cattedra, gli studenti di Mazara scoprono l'arte con "Modica: officina della luce"

Il palcoscenico del Teatro Garibaldi di Mazara si prepara ad ospitare un momento di grande spessore pedagogico e culturale. Martedì 14 aprile alle ore 20:00, la cittadinanza è invitata all'incontro finale del progetto "Modica: officina della luce", un tassello cruciale dell'iniziativa più ampia "Quarta Parete". Promosso dall'associazione Teatro Libero di Castelvetrano, con il prezioso coordinamento del professor Giacomo Bonagiuso e il patrocinio dell'Assessorato comunale alla Partecipazione e Politiche Giovanili, il progetto ha visto la sinergia e la collaborazione attiva degli Istituti superiori Ferrara, D'Altavilla e Morello. L'evento serale, a ingresso libero fino a esaurimento posti, non sarà una semplice esposizione, ma la restituzione pubblica di un viaggio didattico e umano che ha visto gli studenti come protagonisti assoluti.

Iniziative di questo livello dimostrano concretamente come la scuola possa uscire dai confini tradizionali delle aule per trasformarsi in un vero e proprio laboratorio di vita. Il valore educativo dell'intero percorso si è espresso innanzitutto attraverso l'apprendimento sul campo. Gli studenti non si sono limitati a studiare l'arte del Maestro Giuseppe Modica sui libri di testo, ma la scorsa settimana hanno avuto il privilegio di entrare direttamente nella "bottega" dell'artista. Questa esperienza di *co-working* ha permesso loro di osservare il processo creativo in tempo reale, offrendo una lezione di umiltà, dedizione e tecnica che solo il contatto diretto con un maestro può trasmettere.

A questo si aggiunge una forte componente di contaminazione culturale legata al territorio. La didattica si è fatta itinerante attraverso la visita guidata a Gibellina, recentemente proclamata Capitale dell'arte contemporanea 2026. Davanti al trittico realizzato da Modica per la Chiesa Madre, i ragazzi hanno potuto comprendere il legame profondo tra l'arte, lo spazio pubblico e la memoria storica, sviluppando un forte senso di identità e cittadinanza attiva.

Infine, il progetto ha sposato la pedagogia del fare e l'uso dei nuovi media. Attraverso appuntamenti teorici, visuali e la creazione di contenuti audio-video — che saranno proiettati proprio durante la serata — gli studenti hanno tradotto le nozioni astratte in competenze digitali e comunicative concrete.

Si ritiene fondamentale il valore della restituzione pubblica, infatti presentare i propri lavori a teatro significa per questi giovani superare la timidezza, mettersi in gioco e assumersi la responsabilità del proprio operato davanti alla comunità. È la scuola che si fa bene comune, capace di dialogare con la città e di restituire valore attraverso la bellezza. La serata di martedì sarà dunque la celebrazione di una scuola moderna: un'officina di luce, di pensiero critico e di crescita personale.

La Commissione non può altro che condividere questo bellissimo progetto auspicando che vi sia ampia partecipazione e faccia strada per la riconferma dello stesso nei prossimi anni.

La commissione, come da calendario concordato, si riunirà nella giornata del 15 aprile alle ore 08.10.

Il Presidente chiude la seduta alle 09.10

Il segretario

F.to Lina Castrogiovanni

Il presidente

F.to Caltagirone Paola